

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

REPELEX-P



Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Data di revisione: 12/01/2024

Pagina 1 di 15

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: **REPELEX P**
Codice di prodotto: **PX-08**
Codice interno: **PX08NF2007A20**
UFI: **FAJ5-Q0KG-M00D-EHE0**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Idrofobico trasparente filmabile per la protezione di facciate e superfici verticali esposte all'esterno.

Raccomandiamo l'attenta lettura della Scheda Tecnica corrispondente.

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **ESTABLECIMIENTOS BAIXENS S.L.**
Indirizzo: Pol. Industrial Moncarra, s/nº
Città: 46230 ALGINET
Provincia: VALENCIA
Teléfono: 96 175 08 34
Fax: 96 175 93 92
E-mail: laboratorio@baixens.com
Web: www.baixens.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: 961 750 834 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedì-Venerdì; 08:00-18:00)

Informazioni Centri Antiveneni (24h/365 giorni). Solo allo scopo di fornire una risposta sanitaria in caso di emergenza.

PAVIA: CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: Tel. 0382 24444

ROMA: CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" Tel. 06 6859 3726

MILANO: CAV Ospedale Niguarda Tel. 02 66 1010 29

NAPOLI: CAV Azienda Ospedaliera "A. Gemelli" Tel. 081 545 3333

FIRENZE: CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U. O . Tossicologia Medica Tel. 055 794 7819

BERGAMO: CAV Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" Tel. 800 88 33 00

VERONA: CAV Azienda Ospedaliera Veneto Tel. 800 011 858

FOGGIA: CAV Azienda Ospedaliera "Università di Foggia" Tel. 800 183 459

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Asp. Tox. 1 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Flam. Liq. 2 : Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Repr. 2 : Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

STOT RE 2 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

STOT SE 3 : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Skin Irrit. 2 : Provoca irritazione cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



REPELEX-P

Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Data di revisione: 12/01/2024

Pagina 2 di 15

Parola di avvertimento:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare estintore di CO ₂ per estinguere.

Contiene:

toluene
butanone, metiletilchetone

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. della sostanza: 601-022-00-9 N. CAS: 1330-20-7 N. CE: 215-535-7 N. Registrazione: 01- 2119488216-32-XXXX	[1] [2] xilene	10 - 50 %	Acute Tox. 4 *, H312 - Acute Tox. 4 *, H332 - Flam. Liq. 3, H226 - Skin Irrit. 2, H315	-

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



REPELEX-P

Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Pagina 3 di 15

Data di revisione: 12/01/2024

N. della sostanza: 601-021-00-3 N. CAS: 108-88-3 N. CE: 203-625-9 N. Registrazione: 01- 2119471310-51-XXXX	[1] [2] toluene	20 - 50 %	Asp. Tox. 1, H304 - Flam. Liq. 2, H225 - Repr. 2, H361d *** - STOT RE 2 *, H373 ** - STOT SE 3, H336 - Skin Irrit. 2, H315	-
N. della sostanza: 606-002-00-3 N. CAS: 78-93-3 N. CE: 201-159-0 N. Registrazione: 01- 2119457290-43-XXXX	[1] [2] butanone, metilacetone	1 - 10 %	Eye Irrit. 2, H319 - Flam. Liq. 2, H225 - STOT SE 3, H336	-
N. della sostanza: 607-038-00-2 N. CAS: 112-07-2 N. CE: 203-933-3 N. Registrazione: 01- 2119475112-47-XXXX	[1] [2] 2-butossietil acetato, acetato di butilglicol, acetato di etilenglicolmonobutiletere	1 - 10 %	Acute Tox. 4 *, H312 - Acute Tox. 4 *, H332	-
N. della sostanza: 607-035-00-6 N. CAS: 80-62-6 N. CE: 201-297-1 N. Registrazione: 01- 2119452498-28-XXXX	[1] [2] metacrilato di metile, metil-metacrilato, metil 2-metilprop-2-enoato	0 - 1 %	Flam. Liq. 2, H225 - STOT SE 3, H335 - Skin Irrit. 2, H315 - Skin Sens. 1, H317	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

*** Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

[1] Sostanza per cui nell'Unione Europea è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto Irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, bolle o dermatiti; l'inalazione di nebbia di spruzzo o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati.

Prodotti nocivi, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata. A lungo termine, in seguito ad esposizione cronica, può produrre lesioni a determinati organi o tessuti.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



REPELEX-P

Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Data di revisione: 12/01/2024

Pagina 4 di 15

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Mantenere la persona in una posizione comoda. Girarla sul lato sinistro e restare lì in attesa di assistenza medica.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto è altamente infiammabile, può causare o aggravare notevolmente il fuoco, deve adottare le necessarie misure di prevenzione e di evitare rischi. In caso di incendio le seguenti misure sono raccomandate:

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

Nel corso di un incendio e sulla base della sua grandezza possono prodursi:

- Monossido di carbonio, diossido di carbonio.
- Vapori o gas infiammabili.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. Seguire le istruzioni descritte sul piano o piani di emergenza ed evacuazione contro gli incendi, se disponibile.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali. Nel corso dell'estinzione e sulla base della grandezza e della prossimità dell'incendio possono essere necessarie attrezzature aggiuntive per la protezione come guanti di protezione chimica, tute termoriflettenti o tute stagne a gas.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare i possibili punti d'ignizione e di cariche elettrostatiche, ventilare la zona. Non fumare. Evitare di respirare i vapori. Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

REPELEX-P



Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Data di revisione: 12/01/2024

Pagina 5 di 15

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono estendersi al suolo. Possono formare miscugli esplosivi con l'aria. Evitare la creazione di concentrazioni del vapore nell'aria, infiammabili o esplosive; evitare concentrazioni del vapore superiori ai limiti d'esposizione durante il lavoro. Il Prodotto solo deve utilizzarsi in zone da cui siano stati eliminati qualsiasi fiamma scoperta e altri punti d'ignizione. Il gruppo elettrico deve essere protetto secondo le norme adeguate.

Il Prodotto può essere caricato in modo elettrostatico: utilizzare sempre prese di terra quando si travasa il prodotto. Gli operai devono indossare scarpe e indumenti antistatici, e i suoli devono essere conduttori.

Mantenere il recipiente ben chiuso, isolato da fonti di calore, scintille e fuoco. Non si utilizzeranno attrezzi che possano produrre scintille.

Evitare che il Prodotto entri in contatto con la pelle e con gli occhi. Evitare l'inalazione di vapore e le nebbie che si producono durante il polverizzato. Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnellate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
P5b	LIQUIDI INFIAMMABILI	50	200

7.3 Usi finali particolari.

Applicazione del prodotto nelle condizioni e supporti indicati nel FT dello stesso. Usi specificati nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
xilene	1330-20-7	European Union [1]	Otto ore	50 (skin)	221 (skin)
			Breve termine	100 (skin)	442 (skin)
		Italia [2]	Otto ore	50	221
			Breve termine	100	442
toluene	108-88-3	European Union [1]	Otto ore	50 (skin)	192 (skin)
			Breve termine	100 (skin)	384 (skin)
		Italia [2]	Otto ore	50	192
			Breve termine		
butanone, metiletilchetone	78-93-3	European Union [1]	Otto ore	200	600
			Breve termine	300	900

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

REPELEX-P



Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Pagina 6 di 15

Data di revisione: 12/01/2024

		Italia [2]	Otto ore	200	600
			Breve termine	300	900
2-butossietil acetato, acetato di butilglicol, acetato di etilenglicolmonobutilettere	112-07-2	European Union [1]	Otto ore	20 (skin)	133 (skin)
			Breve termine	50 (skin)	333 (skin)
		Italia [2]	Otto ore	20	133
			Breve termine	50	333
metacrilato di metile, metil-metacrilato, metil 2-metilprop-2-enoato	80-62-6	European Union [1]	Otto ore	50	
			Breve termine	100	
		Italia [2]	Otto ore	50	
			Breve termine	100	

[1] According both Binding Occupational Exposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore	
xilene N. CAS: 1330-20-7 N. CE: 215-535-7	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	77 (mg/m ³)	
	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	192 (mg/m ³)	
toluene N. CAS: 108-88-3 N. CE: 203-625-9	DNEL (Consumatori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	56,5 (mg/m ³)	
	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	192 (mg/m ³)	
	DNEL (Consumatori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	56,5 (mg/m ³)	
	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Breve termine, Effetti sistemici	384 (mg/m ³)	
	DNEL (Consumatori)	Inalazione, Breve termine, Effetti sistemici	226 (mg/m ³)	
	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Breve termine, Effetti locali	384 (mg/m ³)	
	DNEL (Consumatori)	Inalazione, Breve termine, Effetti locali	226 (mg/m ³)	
	DNEL (Lavoratori)	Cutanea, Cronico, Effetti sistemici	384 (mg/kg bw/day)	
	DNEL (Consumatori)	Cutanea, Cronico, Effetti sistemici	226 (mg/kg bw/day)	
	DNEL (Consumatori)	Orale, Cronico, Effetti sistemici	8,13 (mg/kg bw/day)	
	butanone, metiletilchetone N. CAS: 78-93-3 N. CE: 201-159-0	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	600 (mg/m ³)
		DNEL (Consumatori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	106 (mg/m ³)
DNEL (Lavoratori)		Cutanea, Cronico, Effetti sistemici	1161 (mg/kg bw/day)	
DNEL (Consumatori)		Cutanea, Cronico, Effetti sistemici	412 (mg/kg bw/day)	
DNEL (Consumatori)		Orale, Cronico, Effetti sistemici	31 (mg/kg bw/day)	

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



REPELEX-P

Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Pagina 7 di 15

Data di revisione: 12/01/2024

	DMEL (Consumatori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	106 (mg/m ³)
	DMEL (Consumatori)	Cutanea, Cronico, Effetti sistemici	412 (mg/m ³)
2-butossietil acetato, acetato di butilglicol, acetato di etilenglicolmonobutilettere N. CAS: 112-07-2 N. CE: 203-933-3	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	133 (mg/m ³)
metacrilato di metile, metil-metacrilato, metil 2-metilprop-2-enoato N. CAS: 80-62-6 N. CE: 201-297-1	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	208 (mg/m ³)
	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	208 (mg/m ³)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Niveles de concentración PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
toluene N. CAS: 108-88-3 N. CE: 203-625-9	acqua (acqua dolce)	0,68 (mg/L)
	acqua (acqua di mare)	0,68 (mg/L)
	acqua (rilascio intermittente)	0,68 (mg/L)
	STP	13,61 (mg/L)
	sedimento (acqua dolce)	16,39 (mg/kg sediment dw)
	sedimento (acqua di mare)	16,39 (mg/kg sediment dw)
butanone, metiletilchetone N. CAS: 78-93-3 N. CE: 201-159-0	acqua (acqua dolce)	55,8 (mg/L)
	acqua (acqua di mare)	55,8 (mg/L)
	Soil	22,5 (mg/kg soil dw)
	acqua (rilascio intermittente)	55,8 (mg/L)
	STP	709 (mg/L)
	sedimento (acqua dolce)	284,74 (mg/kg sediment dw)
	sedimento (acqua di mare)	284,7 (mg/kg sediment dw)
	oral (Hazard for predators)	1000 (mg/kg food)

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %
Usi:	Idrofobico
Protezione respiratoria:	
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405
Manutenzione:	Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.



- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



REPELEX-P

Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Pagina 8 di 15

Data di revisione: 12/01/2024

Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.				
Tipo di filtro necessario:	A2				
Protezione delle mani:					
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.				
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420				
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.				
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.				
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480	Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:					
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori.				
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168				
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.				
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.				
Protezione della pelle:					
DPI:	Abbigliamento di protezione con proprietà anti statiche.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.				
Norme CEN:	EN 340, EN 1149-1, EN 1149-2, EN 1149-3, EN 1149-5				
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.				
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.				
DPI:	Calzature di protezione con proprietà anti statiche.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.				
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN ISO 20344, EN ISO 20346				
Manutenzione:	Le calzature devono essere controllate regolarmente. Se il loro stato è deficiente dovranno essere scartate e sostituite.				
Commenti:	La comodità nell'uso e l'accettabilità sono fattori che ogni individuo valorizza diversamente. Pertanto conviene provare diversi modelli di calzatura e, se possibile, di larghezze diverse.				

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido

Colore: INCOLORE

Odore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di fusione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite inferiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite superiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



REPELEX-P

Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Data di revisione: 12/01/2024

Pagina 9 di 15

Punto di infiammabilità: (4±1) °C

Temperatura di autoaccensione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Temperatura di decomposizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

pH: 5-6 (100%)

Viscosità cinematica: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Idrosolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Liposolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Tensione di vapore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità relativa: 0.89±0.07 gr/cm³

Densità di vapore relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Liquidi infiammabili:

Mantenimento della combustione: Sì.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:

- Acidi.
- Basi.
- Agenti ossidanti.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Può prodursi una neutralizzazione in contatto con basi.

In determinate condizioni può prodursi una reazione di polimerizzazione.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare le seguenti condizioni:

- Riscaldamento.
- Temperatura alta
- Contatto con materiali incompatibili.
- Evitare il contatto con basi.

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Acidi.
- Basi.
- Agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:

- CO_x (ossidi di carbonio).
- Composti organici.
- Vapori o gas corrosivi.
- Composti aromatici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

Il 2-butossietanolo, e suo acetato, è facilmente assorbito dalla pelle e può causare effetti nocivi sui reni.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

REPELEX-P



Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Data di revisione: 12/01/2024

Pagina 10 di 15

MISCELA IRRITANTE. L'inalazione di nebbia di polverizzazione o di particole in sospensione può causare irritazione del tratto respiratorio. Può anche ocasionare gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
xilene N. CAS: 1330-20-7 N. CE: 215-535-7	Orale	LD50	Rat	4300 mg/kg bw [1]
		[1] AMA Archives of Industrial Health. Vol. 14, Pg. 387, 1956		
	Cutanea	LD50	Rabbit	> 1700 mg/kg bw [1]
[1] Raw Material Data Handbook, Vol.1: Organic Solvents, 1974. Vol. 1, Pg. 123, 1974				
	Inalazione	LC50	Rat	21,7 mg/l/4 h [1]
		[1] Raw Material Data Handbook, Vol.1: Organic Solvents, 1974. Vol. 1, Pg. 123, 1974		
	toluene N. CAS: 108-88-3 N. CE: 203-625-9	Orale	LD50	Rat
[1] Neurotoxicology. Vol. 2, Pg. 567, 1981				
Cutanea		LD50	Rabbit	12200 mg/kg bw [1]
	[1] American Industrial Hygiene Association Journal. Vol. 30, Pg. 470, 1969			
	Inalazione	LC50	Rat	49 mg/l/4 h [1]
		[1] Gigiena Truda i Professional'nye Zabolevaniya. Labor Hygiene and Occupational Diseases. Vol. 32(10), Pg. 23, 1988		
	butanone, metiletilchetone N. CAS: 78-93-3 N. CE: 201-159-0	Orale	LD50	Rat
[1] Toxicology and Applied Pharmacology. Vol. 19, Pg. 699, 1971				
Cutanea		LD50	Rabbit	6480 mg/kg bw [1]
	[1] Shell Chemical Company. Vol. MSDS-5390-4			
	Inalazione			

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

Stima della tossicità acuta (ATE)

Miscela:

ATE (Cutanea) = 2.665 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto classificato:

Irritanti per la pelle, Categoria 2: Provoca irritazione cutanea.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



REPELEX-P

Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Pagina 11 di 15

Data di revisione: 12/01/2024

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Prodotto classificato:

Tossico per la riproduzione, Categoria 2: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Prodotto classificato:

Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3: Può provocare sonnolenza o vertigini.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Prodotto classificato:

Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Prodotto classificato:

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
xilene	Pesci	LC50	Fish	15,7 mg/l (96 h) [1]
		[1] Bailey, H.C., D.H.W. Liu, and H.A. Javitz 1985. Time/Toxicity Relationships in Short-Term Static, Dynamic, and Plug-Flow Bioassays. In: R.C.Bahner and D.J.Hansen (Eds.), Aquatic Toxicology and Hazard Assessment, 8th Symposium, ASTM STP 891, Philadelphia, PA :193-212		
	Invertebrati acquatici	LC50	Crustacean	8,5 mg/l (48 h) [1]
			[1] Tatem, H.E., B.A. Cox, and J.W. Anderson 1978. The Toxicity of Oils and Petroleum Hydrocarbons to Estuarine Crustaceans. Estuar.Coast.Mar.Sci. 6(4):365-373. Tatem, H.E. 1975. The Toxicity and Physiological Effects of Oil and Petroleum Hydrocarbons on Estuarine Grass Shrimp Palaemonetes pugio (Holthuis). Ph.D.Thesis, Texas A&M University, College Station, TX :133 p	
N. CAS: 1330-20-7	N. CE: 215-535-7	Piante acquatiche		
toluene	Pesci	LC50	Fish	31,7 mg/l (96 h) [1]

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

REPELEX-P



Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Pagina 12 di 15

Data di revisione: 12/01/2024

N. CAS: 108-88-3 N. CE: 203-625-9		[1] Geiger, D.L., L.T. Brooke, and D.J. Call 1990. Acute Toxicities of Organic Chemicals to Fathead Minnows (Pimephales promelas), Volume 5. Ctr.for Lake Superior Environ.Stud., Univ.of Wisconsin-Superior, Superior, WI :332 p
	Invertebrati acquatici	LC50 Crustacean 92 mg/l (48 h) [1] [1] MacLean, M.M., and K.G. Doe 1989. The Comparative Toxicity of Crude and Refined Oils to Daphnia magna and Artemia. Environment Canada, EE-111, Dartmouth, Nova Scotia :64 p
	Piante acquatiche	EC50 Algae 12,5 mg/l (72 h) [1] [1] Galassi, S., M. Mingazzini, L. Vigano, D. Cesareo, and M.L.Tosato 1988. Approaches to Modeling Toxic Responses of Aquatic Organisms to Aromatic Hydrocarbons. Ecotoxicol.Environ.Saf. 16(2):158-169
butanone, metiletilchetone	Pesci	LC50 Fish 3220 mg/l (96 h) [1] [1] Brooke, L.T., D.J. Call, D.L. Geiger, and C.E. Northcott 1984. Acute Toxicities of Organic Chemicals to Fathead Minnows (Pimephales promelas), Vol. 1. Center for Lake Superior Environmental Stud., Univ.of Wisconsin-Superior, Superior, WI :414
	Invertebrati acquatici	EC50 Crustacean 5090 mg/l (48 h) [1] [1] Randall, T.L., and P.V. Knopp 1980. Detoxification of Specific Organic Substances by Wet Oxidation. J.Water Pollut.Control Fed. 52(8):2117-2130
	Piante acquatiche	
N. CAS: 78-93-3 N. CE: 201-159-0		

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
toluene N. CAS: 108-88-3 N. CE: 203-625-9	2,73	-	-	Basso
butanone, metiletilchetone N. CAS: 78-93-3 N. CE: 201-159-0	0,29	-	-	Molto basso

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



REPELEX-P

Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Data di revisione: 12/01/2024

Pagina 13 di 15

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN1993

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 1993, LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (CONTIENE XILENE / TOLUENE), 3, PG III, (D/E)

IMDG: UN 1993, LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (CONTIENE XILENE / TOLUENE), 3, PG III

ICAO/IATA: UN 1993, LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (CONTIENE XILENE / TOLUENE), 3, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 3

14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: No

Trasporto nave, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-E,S-E

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 3



Numero di rischio: 30

ADR LQ: 5 L

IMDG LQ: 5 L

ICAO LQ: 10 L

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



REPELEX-P

Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Data di revisione: 12/01/2024

Pagina 14 di 15

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR
Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Composti organici volatili (COV)

Sottocategoria (Direttiva 2004/42/CE): h - **Primer fissativi, base solvente**

Fase I* (a partire dal 01/01/2007): 750 g/l

Fase II* (a partire dal 01/01/2010): 750 g/l

(*) g/l pronto per l'uso

Contenuto di COV: <750 g/l

Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sul VOC applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e / o scheda tecnica per ulteriori informazioni.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): P5b

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze pericolose, miscele e articoli:

Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Restrizioni
48. Toluene N. CAS 108-88-3 N. CE 203-625-9	Non sono ammessi l'immissione sul mercato o l'uso come sostanza o in miscele in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso se la sostanza o la miscela sono usate in adesivi o vernici spray destinati alla vendita al pubblico.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



REPELEX-P

Versione 1 Data di compilazione: 6/11/2019

Data di revisione: 12/01/2024

Pagina 15 di 15

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4
Asp. Tox. 1 : Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2
Flam. Liq. 2 : Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, Categoria 3
Repr. 2 : Tossico per la riproduzione, Categoria 2
STOT RE 2 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2
STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2
Skin Sens. 1 : Sensibilisant cutané, Categoria 1

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Modifica degli informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR/RID: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.

BCF: Fattore di Bioconcentrazione.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

EC50: Concentrazione media effettiva.

DPI: Squadra di protezione personale.

IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.

IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.

LC50: Concentrazione letale, 50%.

LD50: Dose letale, 50%.

NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.